



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. 2008 06.10/05

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **42** registro delibere

Data **19/11/2014**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI ROVERETO.

Il giorno 19 del mese di novembre dell'anno duemilaquattordici ad ore 19:10, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| 1. LORENZI BARBARA - PRESIDENTE | 15. FRISINGHELLI ORNELLA | 28. PONTILLO EMILIO |
| 2. AIROLDI MARIO - VICEPRESIDENTE | 16. GALLAZZINI TERESA | 29. PREVIDI MAURO |
| 3. MIORANDI ANDREA - SINDACO | 17. GALLI ALBERTO | 30. SANNICOLO' FABRIZIO |
| 4. ANGELI VILIAM | 18. GATTI FRANCO | 31. SIMONCELLI NICOLA |
| 5. AZZOLINI CRISTINA | 19. GRAZIOLA GIUSEPPE | 32. SOMMADOSSI NORMA |
| 6. BORGHETTI ROBERTO | 20. LAEZZA MARCO | 33. SPAGNOLLI GIOVANNI |
| 7. BOSCHERINI STEFANO | 21. MANZANA RENATO | 34. STIZ GIANPAOLO |
| 8. CIMMINO FRANCESCO | 22. MASERA FEDERICO | 35. TOMAZZONI MAURIZIO |
| 9. CHIESA IVO | 23. MERLO GIANLUCA | 36. TRENTINI MICHELE |
| 10. COMENCINI ARIANNA | 24. MIRANDOLA PAOLO | 37. VANZO EZIO |
| 11. D'ANTUONO CIRO | 25. PASSAMANI ROBERTO | 38. VOLANI FRANCESCO |
| 12. DALZOCCHIO MARA | 26. PELLEGRINI LUIGINO | 39. ZAMBELLI ANDREA |
| 13. FAIT CARLO | 27. PLOTTEGHER PIER GIORGIO | 40. ZOMER FILIPPO |
| 14. FERRARI ROBERTO | | |

Sono assenti i signori: Boscherini, Borghetti (giust.), Cimmino, Dalzocchio, Ferrari, Merlo (giust.), Vanzo (giust.).-

Presiede: LORENZI BARBARA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assiste: DI GIORGIO GIUSEPPE - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **28/11/2014**
al **08/12/2014**

DI GIORGIO GIUSEPPE
f.to Segretario generale

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to LORENZI BARBARA

IL SEGRETARIO

f.to DI GIORGIO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **09/12/2014**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale

OGGETTO: Approvazione del Piano di Protezione Civile del Comune di Rovereto.

Relazione.

Con delibera del Consiglio Comunale di data 13 marzo 2007 n. 16 era stato approvato il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile. Il Piano di Emergenza Comunale (PEC) strumento che prevede specificatamente le azioni da intraprendere in una situazione di emergenza, cioè al verificarsi di un evento dannoso per persone e beni.

A distanza di anni dalla sua approvazione è necessario aggiornare il PEC di Rovereto esistente, nel rispetto delle linee guida per le attività di previsione, prevenzione, protezione e per la pianificazione di protezione civile provinciale e comunale, alla luce della Legge Provinciale n. 9 del 1 luglio 2011 “Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento” che definisce le nuove modalità per la definizione del rinominato Piano di Protezione Civile (PPC).

Nel contesto dell’aggiornamento del piano i contenuti, le cartografie e gli scenari di rischio sono stati adeguati ai nuovi strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale realizzati dal 2007 ad oggi, tra i quali si citano: studio geologico del territorio comunale, Piano Regolatore Generale, studi e strumenti di pianificazione dell’Autorità di bacino del fiume Adige, studi particolareggiati sulla sismicità del territorio e sulla vulnerabilità sismica degli edifici, rapporti sulle aziende a rischio.

Il Piano di Protezione Civile del Comune di Rovereto, redatto ai sensi della vigente normativa provinciale di Protezione civile, definisce l'organizzazione dell'apparato di Protezione civile comunale e del servizio antincendi, stabilisce le linee di comando e di coordinamento nonché, con specifico grado di analisi e di dettaglio in relazione all'interesse locale delle calamità, degli scenari di rischio, delle attività e degli interventi considerati, organizza le attività di protezione previste dalla L.P. n. 9 del 01 luglio 2011 e in particolare i servizi di presidio territoriale, logistico nonché di pronto intervento, pianifica le attività di gestione dell'emergenza e individua le modalità per il reperimento delle risorse organizzative, umane e strumentali. Il piano, inoltre, disciplina il coordinamento con le autorità e i soggetti esterni alla Protezione civile provinciale. Il Piano di Protezione Civile definisce infine le modalità di approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti del piano stesso.

Il presente Piano di Protezione Civile, non riguarda le piccole emergenze gestibili con l'intervento anche coordinato, dei Servizi provinciali che si occupano del territorio, delle sue risorse e dell'ambiente, nonché dei VV.F. o dell'assistenza sanitaria.

Il piano è operativo per i seguenti avvenimenti:

- **Calamità:** l'evento connesso a fenomeni naturali o all'attività dell'uomo, che comporta grave danno o pericolo di grave danno all'incolumità delle persone, all'integrità dei beni e all'ambiente e che richiede, per essere fronteggiato, l'intervento straordinario dell'amministrazione pubblica.
- **Evento eccezionale:** l'evento che comporta, anche solo temporaneamente, una situazione di grave disagio per la collettività, che non è fronteggiabile attraverso l'ordinaria attività dell'amministrazione pubblica, in ragione dell'estensione territoriale dell'evento stesso, dell'impatto che produce sulle normali condizioni di vita o della necessaria mobilitazione di masse di persone e di beni; ai fini dell'applicazione di questa legge l'evento eccezionale è equiparato alla calamità.
- **Emergenza:** la situazione di danno, di pericolo di grave danno o di grave disagio collettivo che minaccia l'incolumità delle persone, l'integrità dei beni e dell'ambiente,

verificatasi a seguito o nell'imminenza di una calamità o di un evento eccezionale; questa situazione non è fronteggiabile con le conoscenze, con le risorse e con l'organizzazione dei soggetti privati o di singoli soggetti pubblici, e perciò richiede l'intervento coordinato di più strutture operative della Protezione civile.

il Consiglio comunale

Considerato che:

- con determina del dirigente del Servizio verde e tutela ambientale di data 9 luglio 2013 n. 1170 è stato affidato alla Società Risorse e Ambiente S.r.l. con sede in Piazza Ezio Mosna, 11 Trento l'incarico per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di Rovereto;
 - in data 30 luglio 2014, la società Risorse e Ambiente S.r.l. ha presentato lo schema finale del Piano di Protezione Civile di Rovereto – composto da relazioni, cartografie e schede relative all'indagine sulle aziende a rischio, registrato al numero 10934 di protocollo;
 - il conseguente schema finale del Piano di Protezione Civile di Rovereto è stato presentato e condiviso, in data 21 ottobre 2014, dalla Croce Rossa, Nu.Vol.A. Bassa Vallagarina e Comando VV.F. Rovereto;
 - Visti ed esaminati gli atti costituenti il Piano Comunale di Protezione Civile di Rovereto, composto da n. 6 sezioni: Inquadramento generale
Incarichi e strutturazione interna
Risorse disponibili
Scenari di rischio
Informazione della popolazione e autoprotezione
Verifiche periodiche ed esercitazioni
- e 4 allegati: Allegato 01 – Cartografie
Allegato02 – Copertine
Allegato 03 – Documenti
Allegato 04 – Modulistica
- e riconosciuti rispondenti agli intenti dell'Amministrazione con particolare riferimento all'obiettivo di fornire uno strumento operativo che permetta di fronteggiare nel miglior modo possibile l'eventuale verificarsi di eventi straordinari;

visto il Regolamento di esecuzione della Legge regionale n. 24/1954, approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale di data 7 febbraio 1992, n. 1-54/Leg.;

visto il Testo unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei comuni della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare 13 maggio 2009, n. 20;

dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti di carattere finanziario/economico tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio o tali da alterare le previsioni di bilancio adottate;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n.

25:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio verde e tutela ambientale Cristian Roverato;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio finanziario Marisa Prezzi;

ad unanimità di voti, palesemente espressi per alzata di mano dai 33 consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile di Rovereto – redatto in collaborazione con la Società Risorse e Ambiente S.r.l. Di Trento e depositato presso il Servizio verde e tutela ambientale, composto di n. 6 sezioni e 4 allegati;
2. di incaricare il Servizio verde e tutela ambientale, attraverso la sua struttura tecnica, a dare attuazione a quanto in esso contenuto con particolare riferimento a quanto segue:
 - attivare quanto necessario per disporre di un gruppo “organizzazione dell'emergenza”, operativo e competente;
 - trasmettere copia del Piano comunale di protezione civile ai competenti servizi della Provincia Autonoma di Trento;
 - dare adeguata divulgazione alla cittadinanza in ordine ai principi dell'organizzazione del Piano, mediante pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”;
3. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 3 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.